

Erba, in Libreria di via Volta arriva lo scrittore islandese  
Stefánsón | 1



J  
ó  
n  
K  
a  
l  
m  
a  
n  
S  
t  
e  
f  
á  
n  
s  
s

son

ERBA - In occasione del festival di cultura nordica I Boreali, che si svolge a Milano dal 22 al 25 febbraio, torna in Italia **il grande scrittore islandese Jón Kalman Stefánsson. Sabato 24 alle 16.30 sarà ospite della Libreria di via Volta, accompagnato dalla sua traduttrice, Silvia Cosimini.**



Jón Kalman Stefánsson (Reykjavík, 1963), ex professore e bibliotecario, è passato alla narrativa dopo tre raccolte poetiche. I suoi romanzi sono stati nominati più volte al Premio del Consiglio Nordico e pubblicati dalle più importanti case editrici europee. Luce d'estate ed è subito notte ha ricevuto nel 2005 il Premio Islandese per la Letteratura. Paradiso e inferno, primo volume della sua trilogia, è stato definito il miglior romanzo islandese degli ultimi anni.

L'autore di **"Luce d'estate"**, **"Paradiso e inferno"** e **"La tristezza degli angeli"** dialogherà con Silvia e con il pubblico dei suoi libri e in particolare degli ultimi pubblicati in Italia, **"I pesci non hanno gambe"** e **"Grande come l'universo"**.

Racconterà della sua terra, l'Islanda, dove risuonano le voci immortali della letteratura e della musica e dove la storia attraversa i due angoli opposti del paese con tutta l'ironia, la poesia e la magia dell'esistenza.

**Di seguito un breve riassunto del romanzo:**

“Le persone possono trasformarsi in una lacrima o in un pugno - a volte la differenza tra le due cose è molto sottile” racchiude la storia di un’intera famiglia. Dopo aver mandato all’aria il suo matrimonio, la scrittura ed essere fuggito lontano, Ari torna in Islanda per incontrare il padre malato e vicino alla fine. Ma il muro di silenzi che li divide lo obbliga a un viaggio indietro nel tempo che intreccia i destini di tre generazioni e le diverse anime di un paese. Un paese di pescatori stretto tra un mare che dà e prende la vita, e un cielo infinito che nutre i sogni e il bisogno di poesia, dove il nonno Oddur, l’eroe dei fiordi, crede solo nella sua lotta per la sopravvivenza, mentre nonna Margrét incontra un uomo che le insegna a leggere le stelle. È lo spirito ribelle di Margrét che Ari sembra ereditare attraverso le donne della famiglia, dalla zia Veiga che durante la guerra si abbandona all’amore e diventa la «puttana dei tedeschi», alla zia Lilla che compone i suoi unici versi alla morte della figlia perché non sia mai dimenticata. E sono le voci immortali della letteratura e della musica a risuonare in questo romanzo, da Dante a Hemingway, da Elvis a Mozart, alle band islandesi, ai Dire Straits. Una saga familiare cominciata con *I pesci non hanno gambe* che racconta un secolo di storia attraverso i due angoli opposti del paese, e tutta l’ironia, la poesia e la sensualità dell’esistenza. Il viaggio di un uomo e di uno scrittore che si guarda indietro alla ricerca delle parole da mettere in salvo e tramandare, per ricordarci chi siamo, per vincere l’oblio del tempo e quel silenzio che ci può trasformare in una lacrima o in un pugno. Jón Kalman Stefánsson scrive un grande romanzo corale per raccontare l’anima di un paese, e quel potere delle parole di dare corpo ai desideri e decidere destini, di farci affrontare le acque più insidiose.

L’evento è gratuito ma occorre prenotarsi inviando una mail a [lalibreriadiviavolta@gmail.com](mailto:lalibreriadiviavolta@gmail.com) o chiamando in libreria allo 033355128. I posti a sedere sono limitati.

**All’evento sono invitati i partecipanti del gruppo di lettura che hanno letto nel mese di gennaio “I pesci non hanno gambe”.**